



MESSAGGIO PER L'ANNO SCOLASTICO 2015/2016

L'inizio di un nuovo Anno scolastico ricorda a tutti – alunni, genitori, insegnanti, istituzioni – che la scuola è un investimento per il futuro. Ogni investimento è espressione di responsabilità e di speranza. Di responsabilità perché si desidera che esso fruttifichi al meglio; di speranza perché si proietta nel futuro e richiede impegno continuativo.

Naturalmente tutti i soggetti coinvolti – che ho nominato sopra – sono chiamati a condividere responsabilità e speranza. E proprio per questo motivo la scuola richiede la loro sinergia: non occasionale, allorché si verifica qualche fatto increscioso o straordinario, ma costante come sancita da una alleanza – l'alleanza educativa, appunto – non tanto scritta sulla carta, quanto ispirata da un comune interesse affettivo e da un consenso fiduciario di reciproca affidabilità.

Dimensioni, queste, tanto più necessarie in un tempo in cui si afferma la libertà della scelta educativa da parte della famiglia e la condizione multiculturale della società dà risalto all'esigenza di una paziente integrazione di soggetti provenienti da Paesi diversi nel rispetto delle loro differenze.

La scuola, pertanto, è l'immagine di una frontiera che non segna un limite insuperabile, ma ispira il gusto di un impegno intelligente e creativo che prepara la società di domani.

Non mi limito, allora, a dire parole di augurio per il nuovo Anno scolastico, ma ad invocare la benedizione del Signore su tutti quanti, a titolo diverso, si dispongono ad affrontarlo.

+ Dante Lafranconi
vescovo di Cremona